

ARREDAMENTO - ARCHITETTURA D'INTERNI

(Delibera di Consiglio 11 gennaio 1989)

Le prestazioni di "arredamento" devono essere compensate di norma in classe I/e della T.P.

A questo riguardo va precisato che:

Le opere di natura edile corrente costituenti substrato dell'arredamento vero e proprio debbono essere considerate come appartenenti alla categoria "c" o "d" (ad esempio murature, intonaci, rasature a gesso, pavimenti e rivestimenti commerciali, normali impianti ecc.) mantenendo invece nella categoria "e" gli importi per voci più strettamente attinenti all'arredamento (decorazioni in genere, studi di arredi fissi o mobili, e in generale l'architettura degli interni)

Qualora l'arredamento si concreti col solo impiego di prodotti finiti tratti dal mercato, si dovrà applicare all'importo dei costi l'aliquota competente alle prestazioni per progetto di massima e preventivo di massima.

Oltre a ciò sono ammessi compensi ulteriori che possono riconoscersi in altre prestazioni di tab. B. ancorché esposte parzialmente, e da definirsi nella fattispecie; ad esempio:

quando la composizione o l'assemblaggio dei pezzi acquistati richiedano un intervento di esecutività, si applica la voce e) fino ad un massimo del 50%;

quando la posa in opera dei manufatti richieda una effettiva direzione dei lavori, si applica la voce g) fino ad un massimo del 50%;

eventuali capitolati e contratti, se richiesti, vengono compensati con la relativa aliquota f);

eventuali ricerche di mercato relative a prodotti di serie, costituenti apposita documentazione, c/o richiedenti apposite visite e trasferte, saranno compensate a discrezione, previo accordo con il committente.

Qualora ai prodotti acquistati dal mercato si aggiungano mobili ed oggetti fatti eseguire su disegno, per questi verranno considerate le prestazioni effettivamente svolte, con le seguenti avvertenze:

alle prestazioni parziali descritte al capo 2) si applicherà la percentuale relativa all'importo complessivo dei costi degli oggetti tratti dal mercato sommati ai costi dei mobili eseguiti su disegno;

per i compensi relativi ai mobili eseguiti su disegno si assumerà la percentuale relativa al loro costo complessivo ma tale percentuale di tab. A verrà riferita alle sole prestazioni parziali che non siano già state compensate in base al punto precedente.

Qualora l'arredamento si concreti nell'impiego di opere d'arte o d'antiquariato si farà luogo ad onorari a discrezione per consulenza.